



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Andreucci

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

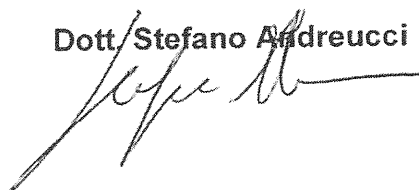
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 09/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Andreucci



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. La nota integrativa.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	14
A) ENTRATE	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Spese di personale	18
Spese per acquisto beni e servizi e incarichi di collaborazione autonoma (art.46 dl 25 giugno 2008 n.112 - convnella legge 133/2008).....	18
Fondo di riserva di competenza	19
Fondo di riserva di cassa	19
Fondi per spese potenziali	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve è stato nominato con delibera consiliare n 2 del 30.01.2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02.03.2017 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione,;
 - g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- necessari per l'espressione del parere:
 - h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - i) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - j) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - k) Proposta delibera giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - m) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - n) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 08/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 12/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.363.609,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	754.714,39
b) Fondi accantonati	81.415,92
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	527.479,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.363.609,36

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.255.359,83	389.381,24	739.275,89

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	739.275,89								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	281.124,00	280.000,00	290.000,00	290.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	11.707.018,38	9.638.095,47 0,00	9.494.934,46 0,00	9.466.540,08 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.788.695,21	7.260.854,50	7.110.854,50	7.088.854,50					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.045.507,16	2.177.061,80	2.156.410,52	2.161.726,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.670.031,23	274.435,20	2.400,00	2.400,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.252.244,87	715.400,00 0,00	10.400,00 0,00	10.400,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	14.785.357,60	9.992.351,50	9.559.665,02	9.542.981,22	Totale spese finali.....	13.959.263,25	10.353.495,47	9.505.334,46	9.476.940,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	520.461,99	412.964,80	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	51.820,83	51.820,83	54.330,56	66.041,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.340.411,14	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.398.408,95	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00
Totale titoli	18.646.230,73	13.670.916,30	12.825.265,02	12.808.581,22	Totale titoli	17.409.493,03	13.670.916,30	12.825.265,02	12.808.581,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.385.506,62	13.670.916,30	12.825.265,02	12.808.581,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.409.493,03	13.670.916,30	12.825.265,02	12.808.581,22
Fondo di cassa finale presunto	1.976.013,59								

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Per il confronto tra le previsioni assestate per l'anno 2016 e il bilancio di previsione 2017-2019 si rimanda ai prospetti obbligatori di bilancio.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate. Non sussiste ipotesi di disavanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In sede di previsione non esiste FPV in entrata né uscita né di parte corrente né in parte capitale

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	739.275,89
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	281.124,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.788.695,21
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.045.507,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.670.031,23
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	520.461,99
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.340.411,14
	TOTALE TITOLI	18.646.230,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.385.506,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	11.707.018,38
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.252.244,87
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	51.820,83
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.398.408,95
	TOTALE TITOLI	17.409.493,03
	SALDO DI CASSA	1.976.013,59

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.717.916,30	9.557.265,02	9.540.581,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.638.095,47	9.494.934,46	9.466.540,08
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		732.443,99	733.000,00	733.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.820,83	54.330,56	66.041,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		28.000,00	8.000,00	8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		28.000,00	8.000,00	8.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 28.000,00 di entrate di parte corrente sono destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con delibera di Giunta n.59 del 3/08/2016 e Delibera di Giunta n.21 del 2/03/2017. Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 08/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 75 del 11/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 06/032017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta di soggiorno

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2016	2017	2018	2019
Imposta soggiorno	167.241,72	1.124,00	188.901,53	190.000,00	200.000,00	200.000,00
Recupero evasione			90.820,95	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	167.241,72	1.124,00	279.722,48	280.000,00	290.000,00	290.000,00

Con atto della Assemblea Consiliare n. 46 del 31/08/2011 e successive integrazioni e modificazioni è stata Istituita dal 01/01/2012 ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011 l' Imposta di Soggiorno nel Territorio della Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

L'Ente raccoglie per conto dei Comuni le denunce di attività dalle strutture ricettive a seconda della loro tipologia e incassa la relativa Imposta come da Regolamento suddividendo le Entrate per singolo territorio Comunale.

Al termine dell'anno i proventi saranno ripartiti al 20% all'Ente ed al 80% ai Comuni in proporzione ai pagamenti effettuati nei loro rispettivi territori. Rispetto al 2014 la percentuale è aumentata al 20% in considerazione del rimborso spese personale impiegato nelle varie fasi di riscossione oltre ad una quota di interventi di carattere generale che l'Unione gestirà per conto di tutti gli Enti.

Si ritiene attendibile la previsione del gettito annuo pari a €. 190.000,00 con andamento costante. La previsione di un introito pari a €. 90.000,00 nel triennio derivante dal recupero dell'evasione tributaria è in linea con l'accertato dell'anno 2016. Si raccomanda l'ente di monitorare tale importo al fine del raggiungimento degli obiettivi di lotta all'evasione.

Il gettito sarà destinato dai singoli Comuni a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Trasferimenti correnti da stato**Contributo statale per lo sviluppo degli investimenti:**

Prevista la quota derivante dall'attribuzione del fondo sui mutui assistiti da contribuzione statale. Previsione di €. 12.500,00

Contributi e trasferimenti correnti della Regione

I contributi e trasferimenti correnti rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2015 in assenza di comunicazioni ufficiali

Si evidenzia a tal proposito:

- a) Il contributo regionale per l'esercizio del Servizio T.P.L. associato Londa-San Godenzo a seguito del trasferimento della relativa funzione all'Unione di Comuni da parte dei Comuni di Londa e San Godenzo è stato previsto per €. 154.000,00i;
- b) Contributo regionale per la gestione associata dei servizi sulla base della L.R.T. 68/2011: è stato previsto coerentemente con quanto accertato nel 2016 in misura pari a €. 580.000,00 ;
- c) Contributo regionale per il funzionamento delle deleghe è stato previsto in misura pari a €. 494.710,38 così come la previsione definitiva 2016

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Si evidenziano le principali risorse trasferite dalla Regione, Provincia ed altri enti destinati alla spesa corrente e/o a destinazione vincolata:

- ❑ Assegnazioni dalla regione per il diritto allo studio, per i progetti integrati educativi di area e per le scuole paritarie di cui PEZ per € 56.000,00
- ❑ trasferimenti per funzioni sociali € 30.000,00;
- ❑ Trasferimento della Regione in materia di Patrimonio Agricolo Forestale € 228.000,00
- ❑ Trasferimento della Regione in materia di certificazione forestale € 4.900,00

Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali.

- ❑ Si evidenzia l'attribuzione di contributi da parte della U.E. per il progetto "Fresh Life" per € 20.000,00 e PSR misure 8.6. per €. 50.000,00.

Contributi e trasferimenti correnti da entri Enti del settore pubblico.

La categoria registra tutti i trasferimenti da altri enti, principalmente dai Comuni membri per la gestione associata delle funzioni e servizi. Le quote di trasferimento ai comuni che comprendono quota personale, quota spese di gestione e quota spese in conto capitale è stata oggetto di concertazione e comunicazione ai Comuni membri.

Dal 2017 i contributi dagli enti comprendono anche i trasferimenti per la gestione in forma associata in capo all'unione del Servizio Sociale

Proventi dei servizi pubblici

I proventi dei Servizi pubblici gestiti direttamente dall'Ente sia nelle materia di trasferimento regionale sia in quelle di trasferimento comunale riguardano principalmente:

- a) Diritti di Segreteria e copia
- b) Proventi da servizi di teleriscaldamento;
- c) Sanzioni al Codice della Strada – Per il servizio associato Londa, Rufina, San Godenzo;
- d) proventi dal Servizio di T.P.L. associato Londa-San Godenzo in seguito al trasferimento dal 1.1.2016 della funzione da parte dei suddetti Comuni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	556.537,75	556.537,75	556.537,75
sanzioni ex art.142 co 12 cds	860.880,73	860.880,73	860.880,73
TOTALE ENTRATE	1.417.418,48	1.417.418,48	1.417.418,48
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	712.443,99	713.000,00	713.000,00
Percentuale fondo (%)	50,26	50,30	50,30

Rispetto agli anni precedenti la previsione è formulata in coerenza del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata ovvero sulla base delle sanzioni notificate nell'anno e non sul riscosso.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 305.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 740.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta la somma che si prevede di riscuotere (previsione –fondo CDE) viene destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

E' importante segnalare che la somma che si prevede di accertare è relativa allo svolgimento del servizio su tre comuni a cui le somme incassate dovranno essere riversate. L'importo delle sanzioni che si prevede di accertare, al netto della somma stanziata a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità , relativa ai proventi per sanzioni ex art. 142 comma 12 del CDS trova dei corrispondenti stanziamenti in uscita proprio alla voce trasferimenti del titolo I per il riversamento di tali somme ai comuni di Rufina, Londa e San Godenzo.

Proventi dei beni dell'Ente

Tali proventi, consistenti in fitti reali di fabbricati e proventi da concessioni rimangono sostanzialmente costanti rispetto allo scorso anno.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non previsti in Bilancio

Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Polizia Locale	1.045.000,00	503.890,00	1.045.000,00	504.000,00	1.045.000,00	504.000,00
Polizia Locale (ruo	372.418,48	208.553,99	372.418,48	209.000,00	372.418,48	209.000,00
Tecnico	126.410,28	31.000,00	90.221,40	20.000,00	85.000,00	20.000,00
TOTALE	1.543.828,76	743.443,99	1.507.639,88	733.000,00	1.502.418,48	733.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.734.591,68	2.734.591,68	2.702.591,78
102	imposte e tasse a carico ente	191.756,28	191.556,28	19.128,87
103	acquisto beni e servizi	3.838.911,83	3.821.911,83	3.772.411,83
104	trasferimenti correnti	1.648.274,81	1.536.274,81	1.591.883,81
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	33.441,52	42.718,69	40.642,72
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive entrate	343.397,00	343.397,00	343.397,00
110	altre spese correnti	847.722,35	824.484,17	824.484,17
TOTALE		9.638.095,47	9.494.934,46	9.294.540,18

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni 2017 e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto con parere in data 06/03/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione spesa di personale:

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della legge 296/2006, calcolate secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti – Sez. Controllo Toscana – con deliberazione n. 7/2012, subiscono la seguente variazione

COMUNE	RENDICONTO 2008	PREVISIONE 2017
Pontassieve	4.817.903,62	4.159.025,00
Reggello	2.769.426,50	2.812.506,85
Pelago	1.614.960,95	1.385.370,05
Rufina	1.682.233,25	1.314.458,00
Londa	580.930,27	389.633,51
San Godenzo	498.125,21	318.106,30
Unione di Comuni	643.491,53	844.176,49
TOTALE	12.604.071,33	11.223.376,20

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media dell'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto.

Spese per acquisto beni e servizi e incarichi di collaborazione autonoma (art.46 dl 25 giugno 2008 n.112 - convnella legge 133/2008)

L'amministrazione dovrà rispettare alcune norme di contenimento puntuale su alcune tipologie di spese.

Infatti, l'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, impone a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di ridurre dal 2011 determinate tipologie di spesa entro limiti percentuali delle somme impegnate a tale titolo nell'esercizio 2009.

Si segnala tuttavia che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 40.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 30.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 30.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è stato previsto in € 40.000, pari allo 0,28% delle spese finali di cassa e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	-	-	-

L'accantonamento per indennità di fine mandato non è dovuto in quanto l'ente non corrisponde nessuna indennità agli amministratori

Non è stato effettuato nel 2017 nessuna accantonamento al Fondo per passività potenziali

L'organo di revisione invita l'ente a provvedere all'accantonamento necessario alla copertura di eventuali perdite delle società partecipate così come previsto dall' *art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175*.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	C.F.	N. REA	% capitale sociale
START S.R.L.	BORGIO S.LORENZO	05135710480	FI- 522757	10,07
FIDI TOSCANA SPA *	FIRENZE	01062640485	FI- 253507	0,018
TO.RO. SOC. CONSORTILE R.L.	FIRENZE	04310120482	FI- 437621	1,00
TERRE DEL LEVANTE FIORENTINO SOC. C.R.L. **	FIGLINE V.A.	05331170489	FI- 538758	11,00
LINEA COMUNE SPA	FIRENZE	05591950489	FI-559523	2,00
OL.C.A.S. S.R.L.	PELAGO	04903220483	FI-499366	16,44
AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA	FIRENZE	05081900481	Fi-519044	0,728

Risultano in fase di espletamento le procedure di dismissione delle seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Natura della partecipazione	Misura della Partecipazione	Sito WEB
FIDI Toscana	Partecipazione (in corso di dismissione)	0,018%	www.fiditoscana.it
OL.C.A.S. s.r.l.	Partecipazione (in corso di dismissione)	16,44%	----

Risultati economici patrimoniali dell'ultimo esercizio:

Si riepilogano di seguito i risultati economici relativi agli ultimi tre esercizi disponibili relativamente ai soggetti partecipati nell'anno 2015:

n.	Società Partecipata		sede	% partecipazione	Risultato di Bilancio 2013	Risultato di Bilancio 2014	Risultato di Bilancio 2015
1	Gal S.T.A.R.T.		Borgo S.Lorenzo	10,0900%	€ 7.330,00	€ 411,00	-€ 8.146,00
2	FIDI TOSCANA (quote U.C. in dismissione)		Firenze	0,0077%	-€ 6.062.765,00	-€ 3.560.205,00	-€ 13.940,52
3	Soc. TO.RO. (in scioglimento)		Firenze	1,0000%	11.797,00	44.972,00	€ 27.847,00
4	TERRE del LEVANTE (Sciolta il 31/12/2012)		Figline	11,0000%	-€ 58.379,00	-€ 8.570,00	-€ 6.108,00
5	LINEA COMUNE		Firenze	2,0000%	€ 167.557,00	€ 173.560,00	€ 210.488,00
6	O.L.C.A.S. (quote U.C. in dismissione)		Pelago	15,2800%	-€ 9.717,00	€ 22.151,00	-€ 52.187,00
7	Ag. FIORENTINA ENERGIA		Firenze	0,7280%	€ 74.001,00	€ 74.001,00	€ 103.767,00

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	28.000,00	8.000,00	8.000,00
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	252.035,20		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	412.964,80		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL come risulta dall'allegato al bilancio.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	705.305,47	754.114,74	704.683,54	1.065.826,51	1.011.495,95
Nuovi prestiti (+)	92.410,47		412.964,80		
Prestiti rimborsati (-)	43.601,20	49.431,20	51.821,83	54.330,56	66.041,14
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	754.114,74	704.683,54	1.065.826,51	1.011.495,95	945.454,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	33.441,52	42.718,69	40.642,72
Quota capitale	51.820,83	54.330,56	66.041,14
Totale	85.262,35	97.049,25	106.683,86

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme vigenti .
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Stefano Andreucci

